

AGENZIA DEL TERRITORIO

A Roma
68 mila
immobili
«fantasma»

Servizio

A PAGINA 7

Abusivismo

Case fantasma
Record a Roma
con 68 mila
immobili ignoti

Il numero è spaventoso, la classifica pure: Roma, dopo Salerno, è la città con più «immobili fantasma» d'Italia. Si tratta di 68.764 palazzi non dichiarati al catasto, nel periodo 2008-2011. Il dato l'ha fornito l'agenzia del Territorio, ed è subito diventato motivo di polemica politica. Condita da un particolare: la direttrice dell'Agenzia è Gabriella Alemanno, sorella del sindaco di Roma. E l'indagine prende in esame esattamente i tre anni di governo cittadino da parte del centrodestra, dopo la vittoria dell'ex ministro dell'Agricoltura contro Rutelli nel 2008. «Sono dati — dice Athos De Luca (Pd) — che rappresentano un brutto primato e che devono far riflettere sulla legalità, tanto sbandierata da questa amministrazione. Un triste primato che comporta anche un danno erariale».

Dal centrodestra si difendono: «La

sinistra — dice Marco Di Cosimo (Pdl) — interpreta strumentalmente i dati diffusi dall'Agenzia del territorio e sceglie di puntare il dito contro Roma dimenticando che quei numeri si riferiscono a tutta la provincia». Il sindaco Alemanno ha annunciato di «aver chiesto anche la collaborazione delle forze di polizia e della Guardia di Finanza perché in alcuni casi bisogna raggiungere zone impervie e particolari situazioni ambientali» e di «aver fornito ai tecnici dell'Agenzia giubbotti di riconoscimento e chiesto di avvisare le autorità locali e le forze dell'ordine». La sorella Gabriella, direttrice dell'Agenzia del Territorio ha sottolineato che «la palla ora passa agli uffici e agli ordini professionali delle varie province, che hanno scelto di collaborare con noi». I controlli sono stati fatti con un innovativo processo di fotoidentificazione basato sulla sovrapposizione delle ortofoto aeree ad alta risoluzione alla cartografia catastale.

R. Do.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

